



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

ISPRA  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0008740 Data 26/02/2014  
Tit. X Partenza



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0005165 del 27/02/2014

INEOS Manufacturing Italia S.p.A.  
Via Piave, 6  
57016 – Rosignano Solvay (LI)  
ineos@pcert.postecert.it

Copia

ARPA Toscana – Area Vasta Centro  
Settore Rischio Industriale  
Via Ponte alle Mosse, 211 – 50144 FIRENZE  
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it  
Dipartimento di Livorno  
Via Marradi, 114 – 57126 LIVORNO  
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – DVA-Div. IV-AIA  
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

**RIFERIMENTO:** Decreto DVA-DEC-2010-0000896 del 30 novembre 2010 (pubblicato in G.U. n. 3 del 05/01/2011) di autorizzazione per l'esercizio dell'impianto chimico di Rosignano Solvay (LI) della Società INEOS Manufacturing Italia S.p.A.

**OGGETTO:** Richiesta di integrazioni alla documentazione trasmessa dal Gestore in risposta all'atto di diffida di cui alla nota MATTM prot. DVA-2013-0017337 del 24/07/2013.

Codesta Società ha trasmesso, con nota del 12 novembre 2013, apposita relazione al fine di descrivere l'ottemperanza alla diffida in oggetto. Sentito anche il parere di ARPA Toscana, dall'analisi della documentazione non appare chiaro se l'algoritmo di calcolo utilizzato per la stima del potere calorifico dello stream inviato in torcia sia stato implementato nel sistema di controllo automatico.

In ogni caso gli enti di controllo ritengono che la soluzione adottata, basata su un algoritmo di stima, ancorché adoperabile nel transitorio, non sia equivalente alla soluzione richiesta dalla diffida in oggetto. Lo stesso gestore, nella citata nota, prospetta come soluzione alternativa l'installazione di un gascromatografo, con campionamento automatico in linea, soluzione che gli enti di controllo ritengono debba essere adottata.

Questo Istituto e ARPA Toscana, pertanto, restano in attesa di un crono-programma dettagliato delle operazioni di installazione del gascromatografo con campionatore automatico in linea. Tale crono-programma dovrà pervenire entro il 31 marzo 2014 e dovrà prevedere il completamento dei lavori e l'attivazione del campionatore entro il 30 giugno 2014.

Resta confermato che sino a giugno 2014 Codesta Società garantirà comunque l'acquisizione dei dati di attivazione delle torce con l'algoritmo attualmente esistente.

Infine, si richiede la trasmissione a ISPRA e ARPA Toscana, nei tempi tecnici strettamente necessari, di una relazione che riporti l'analisi dei fenomeni di attivazione delle torce nell'anno 2013, con l'approfondimento delle cause, delle manutenzioni effettuate e delle azioni che si intendono intraprendere per il futuro per la prevenzione e riduzione dei fenomeni, sia in termini di manutenzione già programmata sia in termini di eventuale ulteriore manutenzione mirata a fini preventivi.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. *Alfredo Pini*

## DGpostacertificata

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** mercoledì 26 febbraio 2014 12:30  
**A:** arpat.protocollo@postacert.toscana.it; ineos@pcert.postecert.it;  
aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTAZIONE TRASMESSA - DVA-  
DEC-2010-0000896 30/11/2010 IMPIANTO CHIMICO ROSIGNANO SOLVAY -  
FIRMA PINI [iride]240514[/iride] [prot]2014/8740[/prot]  
**Allegati:** \_00300060-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 8740 del 26/02/2014 Oggetto: RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTAZIONE TRASMESSA - DVA-DEC-2010-0000896 30/11/2010 IMPIANTO CHIMICO ROSIGNANO SOLVAY - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, INEOS, ARPA TOSCANA, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE, ARPA TOSCANA